

Gli Stati Uniti proibiscono l'allevamento degli scimpanzé per la ricerca scientifica

Reuters /24 Maggio, 2007/ By Will Dunham

L'U.S. National Institute of Health (NIH), che svolge diversi studi biochimici sugli animali, cesserà la riproduzione degli scimpanzé di proprietà del governo allevati per la ricerca, un grande passo in avanti applaudito dai difensori dei diritti degli animali.

Il National Center for Research Resources (NCRR) del U.S. National Institute of Health ha addotto motivi finanziari alla decisione di cessare la riproduzione degli scimpanzé del governo per la ricerca. Una sospensione dell'allevamento degli scimpanzé del NCRR era già presente dal 1995.

La Humane Society degli Stati Uniti ha detto che alla base della decisione vi sarebbero anche ragioni etiche. Il gruppo che si oppone all'uso degli scimpanzé come animali da laboratorio, ha dichiarato che tale decisione implica molto probabilmente che il NIH non acquisterà più altri scimpanzé.

A causa della loro somiglianza all'uomo, sia fisiologica che genetica, gli scimpanzé sono stati largamente utilizzati nella ricerca medica che da un lato era appoggiata da molti scienziati ma dall'altro era denigrata dai difensori dei diritti degli animali.

“Questa decisione è un enorme passo avanti verso il giorno in cui gli scimpanzé non verranno più usati per ricerche e test bio-medici invasivi.” ha dichiarato in un discorso Kathleen Conlee della the Humane Society.

“DECISIONE STORICA che risparmierà ad alcuni scimpanzé di vivere sessanta anni in un laboratorio.. Nonostante non aiuti gli scimpanzé che già vivono nei laboratori, si tratta di una decisione storica” ha aggiunto la Conlee. “Il nostro obiettivo è quello di porre fine all'uso di scimpanzé nella ricerca e accogliere permanentemente quelli che si trovano attualmente nei laboratori in riserve appropriate”.